

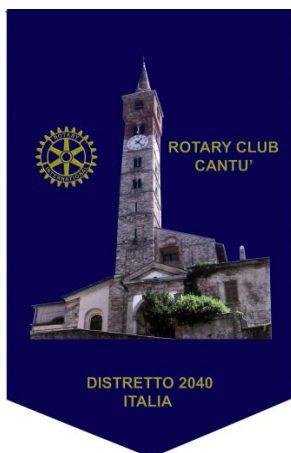


ROTARY CLUB CANTÙ



Anno Rotariano - 2009-2010

DISTRETTO 2040



Presidente
Vice Presidente
Past Presidente
Presidente Eletto
Segretario
Tesoriere
Prefetto

*Klaus
Pier Luigi
Alessandro
Pier Luigi
Edoardo
Adriano
Raffaella*

*Kolzer
Beretta
Ferrari
Beretta
Tagliabue
Sassi
Consonni*

Consiglieri

*Marina
Natale
Eugenia
Francesco
Enrico
Mario
Leopoldo
Silvio
Francesco*

*Cattaneo
Consonni
Giussani
Di Michele
Mantellassi
Maroni
Quintavalle
Santambrogio
Verga*

Ufficio di Segreteria:

Edoardo Tagliabue
e-mail: virgitag@tin.it

Sofia Boghi

Tel. 031.710225

Bollettino

Enrico Mantellassi

Presidenti di Commissione:

- Fondazione Rotary
Domenico Benzoni
- Effettivo
Giuliano Biscatti
- Pubbl. Rel. e Immagine
Alessandro Ferrari
- Amministrazione
Adriano Sassi
- Programmi e Progetti
Giancarlo Gironi
- Azione giovani
Fausto Volonté

Il RC Cantù a Venezia per il Quadrangolare dell'incontro con gli amici francesi, inglesi e tedeschi



I partecipanti del nostro Club in visita alla villa palladiana "La Malcontenta"

Ripercorrere il canal Brenta incorniciato dalle splendide ville venete che simboleggiano il "bon vivre" dei secoli d'oro della Venezia trionfante è già un'esperienza unica, ma giungere in laguna con il Burchiello, attraverso il canale della Giudecca, ammirando dal mare piazza San Marco, il Palazzo Ducale e gli altri simboli immortali di Venezia, è ancor più affascinante.



I simboli di Venezia dal Burchiello

Condensare le tre giornate del nostro Quadrangolare è davvero impresa ardua e l'estensore del bollettino si limiterà a tratteggiare le esperienze più significative, chiedendo scusa per le molte omissioni agli amici che con lui le hanno condivise.

□ **Come nascono le "Ville venete"**

La "Villa Veneta" è legata al fenomeno della villeggiatura assai di moda soprattutto nella Venezia del XVIII° secolo.

I canali e i fiumi, comodamente raggiungibili da Venezia divennero, a questo scopo, la cornice di sontuose residenze estive e si calcola che in questa regione furono costruite circa 2000 ville che in molti casi testimoniano ancor oggi l'eccellenza di una secolare cultura architettonica. Il Canal del Brenta che collegava, insieme ad altri corsi, Venezia con Padova, era il canale alla moda, prolungamento ideale del Canal Grande di

Venezia, dove fiorirono più di 40 lussuose ville. Qui, non lontano dalla città, i nobili più facoltosi trascorrevano le loro vacanze partendo da Venezia con comode imbarcazioni chiamate "burchielli" che risalivano il canale navigabile del Brenta.

Era il tempo della smania della villeggiatura, durante la quale, come scrisse il Goldoni, "tutti gode di immensa libertà, si teneva grosso gioco, tavola aperta, feste di ballo e spettacoli".

Il viaggio sui burchielli era affascinante e divertente; nel lento procedere tra le ville e i salici piangenti, dame e cicisbei, nobili ed avventurieri, commedianti ed artisti animavano la vita di bordo, rendendo pittoresco e piacevole il tragitto fluviale. Si usava inoltre, nel tempo della villeggiatura, "andar per ville" e le allegre brigate si trascinavano da una villa all'altra, da una festa all'altra. Sul finire del settecento, con la caduta della Repubblica di Venezia ad opera di Napoleone, gli ozi della dolce vita veneziana si esaurirono. L'utilizzo del Burchiello è ripreso con successo solo di recente, a seguito della sua riproposizione come mezzo di itinerario turistico. Oggi più burchielli, moderni e confortevoli, solcano le acque della Riviera del Brenta, da Padova a Venezia e viceversa, offrendo ai turisti, in visita alle ville venete, un viaggio molto suggestivo. Il corso d'acqua si snoda attraverso nove ponti girevoli e cinque chiuse, veri e propri ascensori ad acqua, grazie ai quali il viaggiatore può superare il dislivello di ben 10 metri esistente tra Venezia e Padova.

□ **Villa Pisani, la regina delle ville venete**

Il nostro itinerario di visita ha avuto inizio a Strà, dove il canal Brenta prende origine dal fiume Brenta, e dove trionfa la grandiosità di villa Pisani, il famoso "Palazzo Ducale della terraferma": una sontuosa villa, voluta dalla famiglia Pisani a metà del '700.

Più che villa è un palazzo di grande impatto visivo che guarda verso il Brenta, imponente e maestosa come una reggia, celebrativa per colui che era riuscito a divenire Doge, l'unico della famiglia Pisani.



L'ampia facciata di Villa Pisani

Villa Pisani, completata nel 1756, è stata voluta dalla famiglia Pisani, di cui era destinata a celebrare la gloria. Nel 1807 Napoleone l'acquista e ne fa rimaneggiare tutta un'ala, le cui stanze assumono un inconfondibile stile impero e vi dorme una sola notte. Con il Congresso di Vienna del 1815, tutto il territorio della Serenissima passa sotto l'impero asburgico e quindi anche Villa Pisani, che apparterrà agli austriaci fino al 1866, quando, con l'annessione del Veneto, passerà ai Savoia. Dal 1882 viene dichiarata museo. La villa in origine era destinata ad essere una residenza estiva della famiglia Pisani ma francesi e austriaci vi trascorsero diversi inverni. Per proteggersi dal freddo i francesi ricoprirono le pareti di tappezzeria, contrastando le abitudini dei veneziani che non vi facevano ricorso, ben sapendo che il clima umido le rovinava. Gli austriaci intervennero in termini ancor più invasivi, inserendo i camini per riscaldare le stanze. Questi rimaneggiamenti e le spoliazioni che spesso li hanno accompagnati hanno fatto sì che solo 3 delle ben 141 camere abbiano conservato l'antico arredo e lo stile barocco che le caratterizzava. Tra le numerose stanze comprese nell'itinerario di visita abbiamo potuto ammirare in particolare la vasta anticamera

che vede contrapposte due grandi monocromie, realizzate nel 1770 dall'artista veneziano Simonini. Sembrano stucchi senza esserlo; danno l'illusione del rilievo ma sono solo il frutto del gioco dell'artista con i toni del bianco, del beige, del marrone, al fine di ottenere un effetto di plasticità, pur nella delicatezza delle sfumature. La tecnica è fantastica ma ancor più interessante è il soggetto delle due opere che rappresentano la dolce vita sulle rive del Brenta nel '700. A destra c'è chi danza, chi suona, chi beve, chi ha già bevuto troppo, e c'è chi amoreggia. Sulla parete opposta si ammira la scena di un appuntamento galante tra una dama e un cavaliere, o forse un cicisbeo, nell'atmosfera incantata di un bel parco. Ancora una volta il gusto barocco per il "trompe d'oeil", l'arte dell'illusione che deve stupire e creare un effetto suggestivo, si esprime al meglio.

La superba sala da ballo della Villa ospita tra l'altro un capolavoro del Tiepolo, cui si deve l'affresco sul soffitto che celebra la gloria del casato Pisani ed è stata l'ultima sua fatica in Italia, l'ultimo dono di questo grande pittore di cieli e angeli.

□ Le scuderie di Villa Pisani



Alla villa appartiene un parco della superficie di ben 11 ettari con le scuderie che, assecondando il gusto barocco, creano l'illusione di una villa sontuosa.

Nel parco si può ancora ammirare un agrumeto, simbolo per l'epoca della ricchezza dei proprietari, una torretta belvedere, una collinetta artificiale, creata per ospitare la ghiacciaia, e soprattutto un grazioso labirinto in siepi di bosso, ricordato anche da D'Annunzio.

Ripreso il nostro Burchiello, navigando abbiamo raggiunto la cittadina di Mira, celebrata da Goldoni nel 1760:

“Eccoci giunti alla piacevol Mira, di bei giardini e di palazzi adorna./ Si esce fuor dal naviglio e si respira/ si passeggia, si pranza e poi si torna./ Il famoso Ronzin si attacca e tira/ per la Brenta in navicel s’infora./ Chi si mette a fumar, chi canta o/ suona,/ e chi del tristo desinar ragiona”.

A Mira si trova la maggiore concentrazione di ville; si possono ammirare le celebri facciate che si affacciano sul Canale, le anse verdeggianti, gli angoli incontaminati dove i salici piangenti sfiorano l'acqua del canale.

□ **Villa Widmann**



Villa Widmann

Tra le molte perle noi abbiamo visitato villa Widmann, classica residenza estiva del '700, provvista di un piccolo e delizioso parco, con alcune tipiche costruzioni rurali di supporto alla villa, che è raro trovare ancora così intatte. Prende il nome da una ricca famiglia di commercianti veneziani ed è stata di recente acquistata dalla Provincia di Venezia e aperta al pubblico.

Ripresa la navigazione verso Venezia, ci è apparsa in prossimità della laguna e in tutta la sua eleganza e monumentalità, villa Foscari detta “La Malcontenta”, uno dei capolavori del genio di Andrea Palladio.

□ **Villa Foscari “La malcontenta”**

Palladio, innamorato dell'architettura classica, dopo numerosi viaggi a Roma la realizzò per la famiglia Foscari nel 1560, contro il gusto dell'epoca ancora legato al gotico veneziano. Il piano nobile della villa sorge su un alto basamento, che lo separa dal

piano terra e l'edificio risulta sollevato su un podio come un tempio antico.



La facciata principale di Villa Foscari

Due rampe di scale gemelle ai lati del pronao, rialzato di 5 metri, conducono all'ingresso, imponendo una sorta di percorso cerimoniale agli ospiti in visita, approdati davanti all'edificio. L'interno è splendidamente semplice, aprendosi su un vasto “salone dell'accoglienza” a croce greca su cui sono ricavati quattro locali agli angoli. Anche questa villa ha subito molti passaggi di mano che hanno lasciato non pochi danni agli affreschi di carattere mitologico che impreziosivano le pareti e causato la perdita della balaustra sulle rampe di accesso e sul pronao. La facciata posteriore presenta un geniale sistema di forature che rende leggibile la disposizione interna della grande sala centrale la cui volta è resa quasi trasparente dalla finestra detta “termale”, sovrapposta a una trifora. Nel 1974 la villa è tornata di proprietà di un discendente dei Foscari, a cui si devono importanti lavori di restauro ed è grazie a lui che è stata dichiarata dall'Unesco, nel 1994, patrimonio dell'umanità.



La facciata posteriore di Villa Foscari

La discesa nella laguna e una splendida cena presso il Circolo Ufficiali di Venezia, hanno completato la prima giornata.

Il giorno dopo, purtroppo con qualche disagio a causa della pioggia, abbiamo potuto ammirare la tecnica dei maestri di Murano nel creare oggetti artistici in vetro e subito dopo abbiamo fatto i classici quattro passi a Burano, famosa per i merletti ma anche per la varietà dei colori delle piccole case che, si dice, siano state così dipinte per permettere ai pescatori che rientravano con le loro barche, di riconoscere la propria, già

da lontano. A Burano non abbiamo perso l'occasione di gustare un assaggio di "moeche", i granchietti che proprio in questo periodo, con la muta, giungono a maturazione.

Di nuovo ci aspettava un ottimo pranzo presso il Circolo Ufficiali di Venezia poi, nel pomeriggio, per prepararci alla serata di gala, che ha concluso degnamente il Quadrangolare, in piccoli gruppi ci siamo dispersi nella Venezia storica, sempre affascinante per la grande ricchezza di memorie che racchiude.

Rotary Club Cantù Distretto 2040 anno rotariano 2009-2010

Lettera di benvenuto

Monastier (Treviso), 13 maggio 2010

Cari Amici e Amiche,

E' un grande piacere darvi il benvenuto all'incontro quadrangolare con i nostri Clubs di Contatto di Annemasse, Darent Valley e Germering in questa parte della nostra bella Italia, che è piena di storia e che per una nostra scelta percorreremo con il "Burchiello" sul Canale del Brenta da Strà (Padova) a Venezia per ammirare le Ville Venete più belle e per visitare il giorno dopo la città meravigliosa di Venezia e due delle sue isole più famose, Murano (cristalli e vetri) e Burano (pizzi).

Abbiamo scelto l'Albergo Villa Fiorita (quattro stelle) a poca distanza da Venezia con il suo bellissimo parco e le sue splendide sale, per la cena del giorno di arrivo e per la Cena di Gala la sera prima della Vostra partenza e per rendere il Vostro soggiorno il più piacevole possibile.

Troverete nella Vostra busta azzurra il programma per questi giorni, una descrizione relativa alla scoperta delle Ville Venete, una piccola guida ed una mappa di Venezia (tutto nelle Vostre rispettive lingue) ed una lista dei 108-111 partecipanti, i cui nomi sono raggruppati sotto i rispettivi Clubs in ordine alfabetico. Sul lato destro della lista è evidenziato il numero di tavolo per ogni partecipante durante la Cena di Gala (per i Signori è richiesto un vestito scuro). Ricordo inoltre che per la cena del 14 maggio e per il pranzo del 15 maggio al Circolo degli Ufficiali di Venezia, i Signori sono pregati di portare una giacca (anche senza cravatta).

Vi prego inoltre di voler usare i portanomi allegati per facilitare la Vostra identificazione.

Per qualsiasi chiarimento Vi prego di contattare me (cellulare 335-6045801) oppure Grazia, mia moglie (cellulare 348-6050902).

Vi auguro di trascorrere alcuni giorni meravigliosi a Venezia e dintorni.

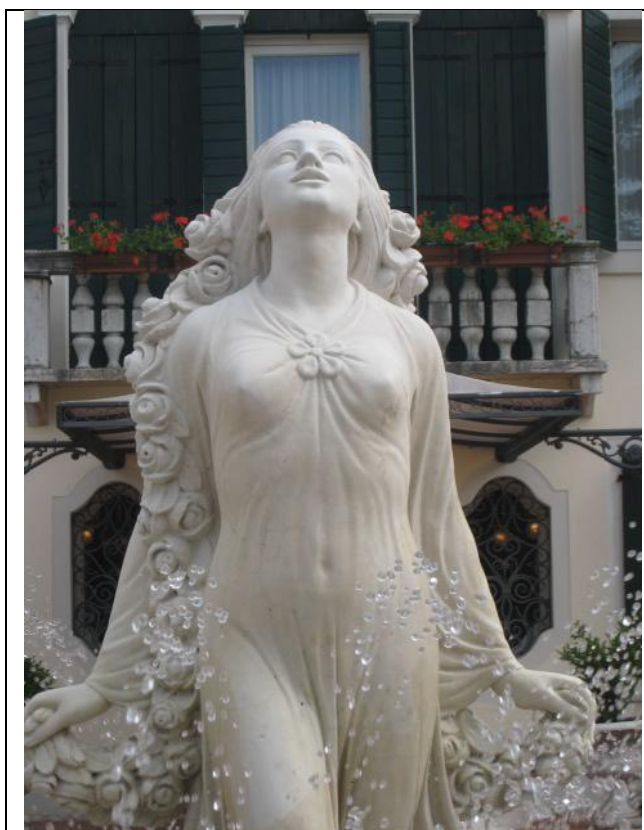
Klaus



Il Park Hotel “Villa Fiorita”



Klaus Kolzer, Presidente RC Cantù



Un particolare del P.Hotel Villa Fiorita



Jan Dash, Presidente RC Darent Valley



J. C. Guerraz, Presidente RC Annemasse



La torta della serata di gala



U. Von Weidenbach Presidente RC Germering

Rotary Club Cantù

Distretto 2040 - anno rotariano 2009-2010

Discorso di Benvenuto - 13 maggio 2010 sera

Buona Sera a tutti e benvenuti al Quadrangolare Internazionale in questo confortevole Park Hotel Villa Fiorita a poca distanza da Venezia. Speriamo che il Vostro viaggio non sia stato troppo faticoso e che il tempo ci assista nei prossimi due giorni. Nella Vostra busta azzurra ci sono tutti i dettagli in italiano per le nostre gite. Inoltre durante le nostre visite saremo assistiti da guide locali nelle rispettive lingue ed anche i menu dei ristoranti verranno mostrati nelle nostre quattro lingue in base alle nostre istruzioni e traduzioni.

Domani mattina, dopo la piccola colazione a buffet, partiremo dall'albergo alle ore 8.15 con i nostri tre pullman, di cui uno francese, uno tedesco e uno italiano, per Strà (Padova) dove ci imbarcheremo sul "Burchiello". I partecipanti inglesi viaggeranno sul pullman italiano.

Vi auguro Buon Appetito ed una Buona Serata!

Welcome May - 13, 2010 evening

Good evening everybody and welcome to our International Rotary Meeting in this comfortable Park Hotel Villa Fiorita, located not far from Venice. We hope that your journey was not too tiring and that the weather will assist us during the next two days. In your blue envelope there are all the details in English for our excursions and visits. Also during our visits we will be assisted by local guides in the respective languages and even the menus of the restaurants will be displayed in our four languages, based on our instructions and translations.

Tomorrow morning, after the buffet-breakfast, we will depart with our three coaches, of which one French, one German and one Italian, at 8.15 hours for Strà (Padova), where we will embark on the "Burchiello". The English participants will travel on the Italian coach.

I wish you all Buon Appetito and a nice evening!

Willkommen-Gruss - 13. Mai 2010 Abend

Guten Abend und Willkommen zu unserem Internationalen Rotary Treffen in diesem angenehmen Park Hotel Villa Fiorita, welches in der Naehae von Venedig liegt. Wir hoffen, dass Ihre Reise nicht allzu anstrengend war und dass das Wetter waehrend der naechsten zwei Tage auf unserer Seite stehen wird. In Ihrem blauen Umschlag finden Sie alle Details fuer unsere Ausfluege und Besichtigungen in deutscher Sprache. Ausserdem werden wir waehrend der Besichtigungen von lokalen Reisefuehrern in den jeweiligen Sprachen betreut und auch die Menus der Restaurants werden gemaess unseren Instruktionen und Uebersetzungen in unseren vier Sprachen vorliegen.

Morgen frueh, nach dem Buffet-Fruehstueck, fahren wir um 8.15 Uhr vom Hotel mit unseren drei Bussen, ein deutscher, ein franzoesischer und ein italienischer, nach Strà (Padua), wo der "Burchiello" auf uns wartet. Unsere englischen Freunde werden mit dem italienischen Bus reisen.

Ich wuensche Ihnen allen Guten Appetit und einen schoenen Abe

Discours de bienvenue - 13 mai 2010, soir

Bonsoir à tout le monde! Je vous souhaite la bienvenue à la rencontre internationale entre nos Clubs dans ce confortable Park Hotel Villa Fiorita, tout près de Venise. Nous espérons que votre voyage n'ait pas été trop fatigant et que les deux jours qui suivront nous fassent cadeau de beau temps.

Dans votre enveloppe bleu vous trouverez tout les détails concernant nos visites et nos promenades en langue française. Au cours de nos visites vous serez assistés par des guides qui parlent votre langue. Enfin les menus des restaurants ont été rédigés en quatre langues selon nos instructions et nos traductions.

Demain matin, après le petit déjeuner, à 8.15 h trois autobus, l'un français et les autres deux allemand et italien nous conduirons à Strà près de Padoue où le «Burchiello» nous attend. Nos amis anglais voyageront sur l'autobus italien.

Je vous souhaite bon appétit et une belle soirée!

Rotary Club Cantù

Distretto 2040 – anno rotariano 2009-2010

Discorso della serata di gala - 15 maggio 2010

Buonasera cari Amici e Amiche,

Se non Vi dispiace sarò brevissimo per evitare di andare alle calende greche. Durante la mia presidenza ho più volte ricordato che non è merito o demerito di nessuno nascere in un paese piuttosto che in un altro, con un colore della pelle, con una religione, con una lingua madre, con un talento piuttosto che con un altro o un'altra, in un ambiente sociale piuttosto che in un altro. Il resto è soprattutto una questione di scelta e di determinazione al fine di raggiungere i traguardi individuali di soddisfazione ed i momenti di felicità che la vita ci può offrire.

In questa sala tutti gli amici rotariani hanno scelto di dedicare il loro sodalizio al servizio ed al benessere dell'umanità e del progresso superando spesso i confini geografici, etnici, religiosi e sociali. I nostri quattro paesi di appartenenza (tre dei quali molti anni fa) hanno scelto da tempo di sostituire secoli di conflitto con una Unione Europea pacifica che sta aumentando il suo peso nel mondo, non solo in termini di popolazione, ma anche in termini di produzione industriale, di scambi commerciali, di libertà e di solidarietà ed infine in termini di uno standard di vita migliore per tutti i suoi abitanti rispetto al passato. La strada sarà ancora lunga, ma dopo il Trattato di Lisbona si imporrà la scelta di una Unione Europea nel vero senso della parola.

Il Rotary Club di Cantù ringrazia tutti per questi giorni trascorsi insieme in amicizia ed armonia e si augura che i nostri legami possano intensificarsi e presi da esempio per la futura convivenza di persone e paesi che apparentemente sono così diversi tra loro. Un ringraziamento particolare va alla nostra amica e socia Rosella Pastori, direttrice della più importante agenzia di viaggio di Cantù, che ha reso le nostre scelte per questo incontro molto facili. Inoltre ringraziamo il Generale Giuseppe Campa, amico rotariano del nostro socio Leopoldo Quintavalle, nato e cresciuto a Venezia, per aver ottenuto per 108 partecipanti del nostro incontro l'accesso al Circolo degli Ufficiali di Venezia.

Infine vorrei dirvi che il nostro Club, tramite l'organizzazione non-profit Karibuni (che significa benvenuto in swahili) da diversi anni contribuisce alla costruzione e manutenzione di asili, scuole e recentemente alla costruzione di un ospedale a Gede, in provincia di Malindi, Kenia. Per l'anno rotariano 2009-2010 il nostro past President Alessandro Ferrari aveva proposto di farne un progetto comune con i nostri Clubs di Contatto e di raccogliere un libero contributo in una busta chiusa. Stasera è con noi anche il Presidente di Karibuni e nostro socio Gianfranco Ranieri che certamente apprezzerà ogni contributo di solidarietà.

A questo punto ci fa piacere donare a tutti i partecipanti due tipici prodotti italiani di seta (di cui uno sembra rappresentare il simbolo ed i colori del Rotary) della provincia di Como, di cui fa parte anche il Comune di Cantù. Ai Presidenti dei nostri Clubs di Contatto diamo inoltre un insolito oggetto di legno, prodotto da un nostro socio vicino a Cantù.

Ho finito. Grazie per questi bellissimi giorni che sono certo faranno bene ai nostri cuori per molto tempo.

Klaus



ROTARY CLUB CANTU'

INTERNATIONAL MEETING IN ITALY MAY 13-16, 2010
(ANNEMASSE, DARENT VALLEY, GERMERING, CANTU')

LIST OF PARTICIPANTS-TEILNEHMER-LISTE-
LISTE DE PARTICIPANTS - LISTA DEI PARTECIPANTI
(updated to May 8, 2010 – aktualisiert – ajournée – aggiornata)

ANNEMASSE

MEMBER-MITGLIED- MEMBRE - SOCIO		AND-UND- ET-E	Gala-Dinner Table-Tisch Table-Tavola 15-05-2010
ANTHONIOZ	Claude	Sylviane	8
BARRALIER	Jean-François	Dominique	10
BELARBI	Karim	Nassima	7
BONNET	Daniel	Marie-Hélène	14
CABROL	Yves	Christine	5
CHAMOT	Maurice	Marie-Louise	11
CHAVRIER	Frank	Bernadette	9
CHIRAT	Neri		6
COLOMB	Eric	Christine	14
DELFOSE	José		15
DECONCHE	Paulette		12
DOMENJOZ	Jean-Paul	Marie-Jo	12
ELMALEH	Albert	Celyne	2
GRAVIER	Pierre	Monique	7
GUERRAZ (President)	Jean-Claude	Michèle	1
LUZINIER	Jean-Marie		6
MERMET	Louis		15
MILLET	Michel	Sylvie	3
PEGUET	Pierre		10
SALMON	Henri	Huguette	15
TRIPET	Philippe	Jaqueline	9
ZANALDA	Serge	Colette	4

DARENT VALLEY

MEMBER-MITGLIED MEMBRE - SOCIO		AND-UND- ET-E	Gala-Dinner Table-Tisch Table-Tavola 15-05-2010
BEECH	Trevor	Brenda	6
CHARNLEY	Eileen		10
DASH (President)	Jan		1
DURBIDGE	Royston	Audrie	8
GRAINGER	Stewart	Sheila	5
ROBUS	Less	Miriam	2
VAN DER VEEN	Albert	Sue	3

GERMERING

MEMBER-MITGLIED MEMBRE - SOCIO		AND-UND- ET-E	Gala-Dinner Table-Tisch Table-Tavola 15-05-2010
BEISSE	Klaus	Monika	2
BLUMER	Jürgen	Eva	6
BRANDT	Gerold	Inge	5
GEIGER	Rudolf	Marianne	3
HOLTZEM	Martin	Gabriele	9
JUNKERS	Bernd	Gudrun	4
MAINZ	Arvid	Brigitte	14
MENNE	Dieter	Dodo	11
SCHIRNDING	Jobst	Monika	7
SCHOHL	Wolfram	Luise	15
STRAUB	Eugen	Susanne	8
STROBL	Theo	Gerlinde	12
TEUBNER	Klaus		10
VON WEIDENBACH (President)	Ulrich		1



Il prestigioso Circolo Ufficiali a Venezia che ci ha ospitato per la cena dopo l'escursione sulla riviera del Brenta e a pranzo in occasione della visita a Venezia.

CANTU'

MEMBER-MITGLIED- MEMBRE-SOCIO		AND-UND- ET-E	Gala-Dinner Table-Tisch Table-Tavola 15-05-2010
BENZONI	Domenico	Maria Ida	4
BERETTA	Pier Luigi	Carla	11
CIONINI	Vittorio	Gabriella	7
CONSONNI	Natale	Donata	5
DI MICHELE	Francesco	Giovanna	14
FERRARI	Alessandro	Maria Teresa	2
GIRONI	Giancarlo	Adriana	4
GIUSSANI	Eugenia		6
KOELZER (President)	Klaus	Grazia	1
MANFREDI	Giuseppe	Lucia	11
MANTELLASSI	Enrico	Gabriela	12
MARONI	Mario	Giuseppina	10
MICHELLI	Luca		1
PASTORI	Rosella		6
RANIERI	Gianfranco	Rossana	3
ROSSI	Alberto	Carla Pizzorni	15
VERGA	Francesco	Elisabetta	8
ZOTTOLA	Anna (Assistant Governor)		1



Un'immagine della bellissima sala in cui si è tenuta la "Serata di gala"

IL BURCHIELLO

13-16 maggio 2010



Partenza da
Cantu' ore 14.30
P.zza Brighi(vicino
al cimitero)

13 maggio 2010

Incontro con i Signori Partecipanti in hotel in prima serata. **Ore 20,00** cocktail di benvenuto e cena presso il ristorante dell'hotel. Serata libera e pernottamento in albergo.

14 maggio 2010

Prima colazione a buffet. **Ore 8.15** trasferimento a Strà per visitare dapprima la maestosa Villa Pisani nonché Museo Nazionale. Imbarco sul Burchiello per una crociera lungo il fiume Brenta con un percorso di elevato valore storico, artistico e culturale: ville protette da rigogliosi parchi e giardini ed altrettante costruzioni nobiliari. Superato il passaggio delle chiuse di Dolo e Mira si visiterà la Villa Widmann con il suo delizioso parco e si incrocerà Villa Valmarana dove sono visibili ancora due splendide barchesse e dove maggiormente si è sbizzarrita la fantasia dei decoratori. Pranzo in un ristorante della zona. Ripresa della navigazione e superati i ponti mobili di Oriago si giungerà per una visita alla Villa Foscari conosciuta come la Malcontenta, vero gioiello del Palladio e stupenda anche negli interni. In seguito si scenderà dolcemente in laguna per arrivare attraverso il canale della Giudecca a Venezia. Sbarco verso le **ore 19,30** e cena in ristorante. Al termine trasferimento con vaporetto al Tronchetto indi con autopullman in albergo. Pernottamento.

15 maggio 2010

Prima colazione a buffet. **Ore 8.00** trasferimento a Venezia Tronchetto dove con vaporetto verrà effettuata una escursione guidata alle isole lagunari di Murano e Burano. Rientro a Venezia e pranzo in ristorante. Nel pomeriggio si raggiungerà San Marco ed inizio della visita di Venezia: si potrà ammirare la famosa piazza San Marco con la sua Basilica, il Palazzo Ducale, il ponte di Rialto ecc. Rientro in albergo e relax. **Ore 20.30** cena di chiusura meeting allietata da musica ballabile nella Sala Dogi dell'hotel. Pernottamento.

16 maggio 2010

Prima colazione a buffet in albergo. Preparazione dei bagagli e termine del meeting.

Partenza per Can-
tu' ore 11.00

SOGGIORNO PRESSO: PARK HOTEL VILLA FIORITA — via Giovanni XXIII 1 tel 0039-0422 898 008 - MONASTIER
e-mail eventi@villafiorita.it sito web www.sogedinhotels.it